



Comune di Este

Provincia di Padova
AREA 3 - TECNICA

ORDINANZA n. 87 / 2022

OGGETTO: MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DEI CONSUMI DI ACQUA POTABILE

IL SINDACO

Premesso che:

- l'acqua è una risorsa essenziale per la vita e deve essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto durante la stagione estiva quando aumentano il fabbisogno e la criticità rispetto all'utilizzo delle risorse idriche;
- le Autorità competenti hanno richiamato l'attenzione di tutte le istituzioni in ordine alle problematiche connesse con l'approvvigionamento e l'uso dell'acqua potabile, per fronteggiare il problema della siccità, con particolare riferimento alla necessità di assicurare il fabbisogno minimo di acqua per gli usi igienici ed alimentari;
- la Regione Veneto, con propria ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 37 del 3 maggio 2022, ha dichiarato lo stato di crisi idrica in tutto il territorio della Regione Veneto, ai sensi dell'art. 106 della L.R. 13.4.2001, n. 11 e della L.R. 16/8/2007, n. 40, a seguito delle anomale condizioni meteoriche e idrologiche;
- con successiva nota della Regione Veneto, prot. 279902 del 22 giugno 2022, a richiamo delle disposizioni di cui all'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 37 del 3 maggio 2022 – azioni conseguenti che impegna i Sindaci a porre in essere misure atte al contenimento dell'uso dell'acqua;
- la comunicazione in data 23.6.2022, con cui il Consiglio di Bacino Bacchiglione, raccomanda comportamenti responsabili nell'uso dell'acqua potabile;
- con successivo "Avviso alla Cittadinanza", prot. Com.le 26737 del 29.06.2022, l'Amministrazione comunale ha ritenuto doveroso anticipare delle raccomandazioni per sensibilizzare, tutti gli utenti del Servizio Idrico Integrato, ad utilizzare l'acqua fornita dal pubblico acquedotto in modo estremamente accorto e strettamente necessario.

Considerato che:

- la condizione di deficit idrico generalizzato rispetto ai valori medi stagionali, aggravata dal prolungarsi dell'assenza di precipitazioni atmosferiche di notevole quantità e durata;
- è necessario adottare misure finalizzate a governare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i bisogni primari per l'uso alimentare, domestico e igienico;
- è doveroso regolamentare il consumo dell'acqua potabile per l'innaffiamento di orti e giardini, il lavaggio di autoveicoli e simili e di spazi ed aree pubbliche e/o private ed emungimenti per scopi voluttuari, al fine di contenere i consumi di acqua potabile e limitarne gli sprechi;

Visti:

- l'art. 98 del D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni: "Norme in materia ambientale", che stabilisce che coloro che gestiscono e utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi;
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del Veneto 5 novembre 2009 n. 107;
- il D.Lgs n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- L.R. Veneto n. 11/2001 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

- gli artt. 7 bis e 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, “Testo unico sull’ordinamento degli Enti Locali”;

ORDINA

1. in tutto il territorio comunale, a decorrere dalla data di pubblicazione della presente ordinanza e fino al 31 agosto 2022, di non utilizzare l’acqua potabile erogata dalla rete acquedottistica del Comune di Este per:
 - il lavaggio di piazzali e vialetti, salvo documentata ed evidente situazione inerente l'igiene pubblica;
 - il lavaggio di veicoli (con esclusione degli autolavaggi);
 - gli emungimenti per scopi voluttuari (fontane ornamentali, vasche da giardino, zampilli, etc.), qualora non dotati di dispositivi per il riciclo artificiale dell'acqua.
2. A decorrere dalla data di pubblicazione della presente ordinanza e fino al 31 agosto 2022, nella fascia oraria dalle ore 7:00 alle ore 24:00, di non utilizzare l’acqua potabile erogata dalla rete acquedottistica per:
 - l’innaffiamento di prati, giardini pubblici e privati, con qualsiasi mezzo o apparecchiatura (ad esclusione di quelli goccia il cui utilizzo continua ad essere consentito), fatto salvo non venga dimostrato agli organi di vigilanza che si utilizzino sistemi di recupero dell'acqua piovana;
 - l’irrigazione degli orti, pubblici e privati, esclusivamente sulle coltivazioni a scopo alimentare, è invece consentita dalle ore 24:00 alle ore 7:00.

PRECISA CHE

Sono esclusi dalla presente ordinanza gli usi dell’acqua potabile:

- in agricoltura, floricoltura e zootecnia, per attività iscritte alle categorie di appartenenza;
- per i servizi pubblici di igiene urbana;
- per gli innaffiamenti dei campi da tennis in terra battuta e campi sportivi in terra battuta e in manto erboso e l'irrigazione del verde di pertinenza ospedaliera facente capo a strutture pubbliche e i giardini pubblici comunali;
- per tutte le attività regolarmente autorizzate per le quali necessita l'uso di acqua potabile e nei limiti di quanto autorizzato.

RACCOMANDA

a tutta la cittadinanza un utilizzo della risorsa acqua, incluse le derivazioni di acque superficiali e sotterranee, in modo estremamente parsimonioso, sostenibile ed efficace, limitandone il consumo al minimo indispensabile, anche al fine di evitare inutili sprechi, seguendo le seguenti buone pratiche:

- controllare il corretto funzionamento dei propri impianti idrici ed irrigui, anche attraverso il proprio contatore con i rubinetti chiusi e gli elettrodomestici spenti, al fine di individuare eventuali perdite occulte;
- usare dispositivi per il risparmio idrico quali i frangigetto per i rubinetti e lo scarico differenziato;
- attrezzare i sistemi irrigui del verde con irrigazione a goccia e con sistemi temporizzati e sensori di umidità;
- usare lavatrici e lavastoviglie sempre a pieno carico, dosando correttamente il detersivo;
- preferire per l'igiene personale l'uso della doccia, in alternativa al bagno e chiudere il rubinetto durante lo shampoo;
- non fare scorrere in modo continuo l'acqua ad esempio durante il lavaggio dei denti o la rasatura della barba;
- riutilizzare l'acqua di lavaggio della frutta e della verdura per innaffiare le piante;
- non sprecare l’acqua potabile per giochi d’acqua (ad es. riempimento di palloncini a scopo di divertimento, etc.).

RICORDA

- che le buone pratiche sopra suggerite comportano, oltre ad un notevole risparmio nell’uso e nello spreco dell’acqua potabile, anche un risparmio economico;
- che un rubinetto aperto eroga mediamente 13 litri al minuto;
- che circa il 40% dell'acqua potabile consumata per uso domestico viene di norma utilizzata per lo scarico dei water e quindi si suggerisce, a chi sta procedendo a lavori idraulici, di valutare l’installazione di nuovi sistemi di scarico a quantità differenziata, che comportano un notevole risparmio;
- che per una doccia di durata pari a 5 minuti sono necessari circa 60 litri di acqua, mentre per un bagno in vasca ce ne vogliono addirittura circa 120 litri;
- che i lavaggi a 30° in lavatrice e lavastoviglie comportano un risparmio di meno della metà dell'acqua rispetto a quelli a 90°;

- che gli elettrodomestici a pieno carico comportano un risparmio dagli 8.000 agli 11.000 litri all'anno;
- che è possibile realizzare semplici sistemi di raccolta dell'acqua piovana per l'irrigazione di giardini e spazi verdi.

COMUNICA

che il Sindaco potrà modificare la presente ordinanza, qualora lo stato di crisi idrica dovesse perdurare e aggravarsi, anche prorogandone il previsto termine del 31 agosto 2022.

AVVISA

Che la presente ordinanza diverrà immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'Albo Pretorio e che ne sarà data ampia diffusione mediante il sito internet comunale.

Che le violazioni alle disposizioni della presente ordinanza saranno punite con la sanzione amministrativa da € 25,00 ad € 500,00, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 1 bis del D.Lgs 267/2000.

Che il Comando di Polizia Locale è incaricato della vigilanza sulla esecuzione della presente ordinanza.

Che avverso questo provvedimento è ammesso:

1. il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione;
2. il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni dalla data di avvenuta pubblicazione.

Struttura competente ex art. 4 L. 241/90 - Area III – Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente – Settore Ambiente

Dirigente responsabile: Ing. Andrea Chiorboli

Per informazioni e visione atti: Ufficio Ambiente tel.0429617566 - mail ambiente@comune.este.pd.it

La presente Ordinanza viene trasmessa:

- Alla Prefettura di Padova protocollo.prefpd@pec.interno.it
- Alla Regione Veneto – Direzione Ambiente e Transizione Ecologica ambiente@pec.regione.veneto.it
- All'A.T.O. Conisoglio di Bacino Bacchiglione atobacchiglione@legalmail.it
- Ad Acquevenete S.p.a. protocollo@pec.acquevenete.it

E.p.c.

- Al Comando Stazione Carabinieri tpd22136@pec.carabinieri.it
- Al Nucleo Operativo e Radiomobile tpd30989@pec.carabinieri.it
- Alla Tenenza G.d.F. pd1110000p@pec.gdf.it
- Al Comando Polizia Locale poliziale@comune.este.pd.it
- All'Assessore all'Ambiente l.ramazzina@comune.este.pd.it
- Alla Coldiretti caa.veneto@pec.coldiretti.it
- Alla Confagricoltura confagricoltura@legamail.it
- Alla C.I.A. Confederazione Italiana Agricoltori cia.padova@pec.it
- Alla A.V.A. Associazione Veneta Avicoltori - associazionevenetaavicoltori@pec.it
- Alla Futuro Agricoltura presidenza@futuroagricoltura.it
- Alla Unione Agricoltori segreteria@unioneagricoltoripd.it
- Alla SESA S.p.a. sesaeste@pec.it

e pubblicazione all'Albo on-line

Este, 04/07/2022

Il Sindaco
Matteo Pajola / INFOCERT SPA

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo del Comune di DICHIARA di aver oggi
notificato copia del presente atto al sig. abitante
in via consegnandola a mani
di

Addì,

IL MESSO NOTIFICATORE